



- 1 - *Senza titolo* (2023) Cartone, cristallo, plastica, 28x17,5cm
- 2 - *Senza titolo* (2023) Cartone, perle, plastica, silicone, vinile 29,5x29,5cm
- 3 - *Cocorita* (2023) Cartone, cristallo, plastica, seta 27x10cm
- 4 - *Senza titolo* (2023) Moiré, nylon, plastica, vetro 34x40,5cm
- 5 - *Letto* (2023) Cartone, seta, silicone 20,5x10,5cm
- 6 - *Letto* (2023) Cartone, carta, cristallo, silicone 29x18cm
- 7 - *Senza titolo* (2023) Legno, para, plastica, seta, vetro 37x48cm
- 8 - *Telecomando* (2023) Cartone, cristallo, para, plastica 28,5x18cm
- 9 - *Cocorita* (2023) Cartone, cristallo, plastica, seta 27x10cm
- 10 - *Senza titolo* (2023) Legno, plastica, silicone, vetro 39,5x46,5cm
- 11 - *Invito* (2023) Carta, plastica, cristallo 20x26cm

*Cosetta*

Beatrice Bonino

24 settembre 2023

MMXX ha l'onore di presentare al proprio pubblico la più recente produzione di Beatrice Bonino. Questi lavori sono un ottimo spunto per riflettere sul concetto di valore intrinseco, inteso come rarità, valore monetario, preziosità; siamo abituati a considerare materiale prezioso qualcosa di difficile reperimento e alta domanda di mercato, ma siamo qui di fronte a un caso atipico. Il principio di scelta dell'artista, per quanto personale, non è riconducibile al concetto condiviso di preziosità, genera una categoria estetica precisa. Rari solo per lei, i materiali scelti tra tanti apparentemente simili, ora anche a noi sembrano introvabili. L'elemento di arbitrio, che agisce attraverso principi di scelta imperscrutabili, diventa qualità fondativa della composizione, quel foglio di carta tra cento, quella plastica tra mille. Opere che potrebbero apparire come nate per somma, sono, secondo noi, nate per sottrazione, tanto è precisa l'appropriazione, tanto più grande sarà la massa dei non scelti. Data la cura della scelta, altrettanto accurata sarà la composizione. Preservare le caratteristiche identitarie di oggetti inanimati non è cosa semplice, a noi sembra che sia stata pattuita una forma decisamente fruttuosa di collaborazione tra l'artista e le sue cose. Approfittatene.

MMXX is honored to present to its audience the most recent production of Beatrice Bonino. These works are an excellent hint to reflect on the concept of intrinsic value, meant as rarity, monetary value, preciousness; we are used to considering as precious material something which is difficult to find, and highly requested by the market, but in this case we are faced to an atypical case. The artist's selection criteria, however personal, cannot be likened to the shared concept of preciousness; it generates a new aesthetic category. The materials chosen from so many seemingly similar ones, now look the rarest to us. The element of arbitrariness, acting through inscrutable principles of choice, becomes a foundational quality of composition, that sheet of paper among a hundred, that plastic among a thousand. Pieces that might appear to be born as addition are, in our opinion, born by subtraction, the more precise the appropriation, the greater the mass of the unchosen. Once we have the measure of the care of every choices, we can understand how equally accurate is the composition. Preserving the identity characteristics of inanimate objects is no simple matter; it seems to us that a fruitful form of collaboration has been established between the artist and her things. You should seize the opportunity.